

BORSA DI STUDIO

"LE DONNE PER LA PACE"

Regolamento concorso per studenti

1. Soggetto promotore del concorso

La Fondazione Rita Maierotti nasce a Bari con l'obiettivo di recuperare la memoria storica della Camera del Lavoro di Bari e il suo ruolo nel contesto della storia della città e dell'area metropolitana. La Fondazione consta di un Centro studi che effettua ricerche in campo socio-economico e di un archivio storico per recuperare e conservare documenti e foto delle lotte sindacali che hanno caratterizzato il capoluogo oltre che tutta la Regione. La Fondazione Rita Maierotti, insieme alla Cgil di Bari, bandisce un concorso in memoria di Rita Maierotti, per l'assegnazione di una borsa di studio dell'importo lordo di euro duemila.

2. Premessa

Il tema della pace e della non violenza, al tempo delle società complesse, ha allargato i suoi confini dall'iniziale concetto di "assenza di guerra", per aprirsi ai temi della convivenza tra i popoli e le culture diverse, al valore della solidarietà, al rispetto dei diritti umani e alla parità di genere. Valori che vanno a ridefinire il concetto stesso di democrazia che se praticato, restituisce speranza alle giovani generazioni, alla ricerca di un mondo che soddisfi le loro aspettative.

3. Obiettivo

Obiettivo del concorso è favorire la crescita di una "nuova" cultura di pace nei luoghi primari della ricerca e dello studio. Per fare ciò è necessario offrire, nel concreto, ulteriori possibilità di attività educative e di formazione dei ragazzi, in modo che la parola pace non diventi solo slogan da manifestazioni di piazza, ma impegno di studio, un percorso di crescita serio e puntuale.

4. Oggetto

Oggetto del concorso è la produzione di un elaborato attraverso cui esprimere il concetto di pace in maniera non banale. Reinterpretarlo, tenendo presente le numerose declinazioni che esso può assumere in un'epoca che ha bisogno di interrogarsi su temi come i nuovi flussi migratori causati dalle guerre che sconvolgono il pianeta, la salvaguardia della biodiversità e delle risorse naturali, i fondamentalismi che traggono forza dalla povertà e dalla mancanza di opportunità, la condizione della donna in troppi paesi del mondo ancora ai margini della vita sociale e l'aumento della violenza di genere.

5. Destinatari

Potranno partecipare al concorso gli studenti appartenenti alle classi quarte e quinte degli istituti di istruzione secondaria superiore dell'area metropolitana di Bari, organizzati in gruppi secondo i seguenti criteri: classi intere, più classi dello stesso istituto, gruppi informali (studenti singoli appartenenti ad una o a diverse classi dello stesso istituto). **"Donne per la Pace"** è un concorso che stimola e premia lo spirito e il percorso di gruppo, pertanto in nessun caso saranno presi in considerazione gli elaborati frutto del lavoro di un singolo studente/studentessa. Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali dei candidati verranno trattati dall'Associazione, anche con strumenti informatici, per le sole finalità connesse alla procedura concorsuale. La comunicazione di tali dati da parte dei candidati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, per l'esclusione dal concorso.

6. Tipologia di elaborati

Sono ammessi al concorso gli elaborati appartenenti alle seguenti categorie:

Testuali

Temi, racconti, poesie, romanzi, lettere, interviste reali o immaginarie.

Visivi

Reportage fotografici, tavole pittoriche o immagini realizzate con grafica digitale o a mano, fumetti, presentazioni ppt.

Audiovisuali

Cortometraggi, interviste, spot pubblicitari, video-reportage, flash mob.

7. Caratteristiche tecniche degli elaborati

Testuali

Lunghezza massima: 4000 battute spazi inclusi;

Formato: doc, open office.

Visivi

Formato: jpg, pdf;

Dimensione massima del file: 10 MB, 20 tavole per i fumetti.

Audiovisuali

Durata massima: 30''(spot), 10'(cortometraggio, video reportage, intervista, flash mob);

Formato: mov, mp4, m4v.

8. Modalità di partecipazione

Ogni elaborato dovrà essere accompagnato da una scheda di presentazione in cui inserire i propri dati anagrafici e quelli dei componenti del gruppo, la scuola di appartenenza, oltre a una breve descrizione dell'elaborato provvisto di titolo e inserito nell'apposita categoria. Il tutto dovrà essere completato da una breve spiegazione dell'idea e della motivazione che ha spinto il gruppo a partecipare al concorso, oltre ad una descrizione delle varie fasi di realizzazione dell'elaborato.

9. Presentazione della scheda e invio degli elaborati

La scheda sarà disponibile sul sito internet della fondazione **fondazionemaierotti.cgilbari.it** e dovrà essere compilata in tutte le sue parti.

Il plico, contenente la scheda e l'elaborato sia su supporto digitale CD/DVD che in quello cartaceo (solo per gli elaborati testuali), **dovrà pervenire per posta prioritaria entro e non oltre il 18 aprile 2016** (farà fede il timbro postale) all'indirizzo:

FONDAZIONE MAIEROTTI
Via G.Volpe 4 - 70121 BARI

10. Criteri di valutazione

La selezione dei candidati e l'assegnazione della borsa di studio avverrà tenendo conto, con riferimento al progetto presentato, dei seguenti criteri:

Originalità della progetto;

Esaustività del progetto;

Rispondenza del progetto alle finalità contenute nell'oggetto del bando ci concorso;

Ricaduta in uno dei seguenti campi: storico, culturale, comunicativo e sociologico.

La borsa di studio sarà assegnata, il 30 maggio 2016, al primo candidato o gruppo di candidati della graduatoria di merito formulata dalla commissione giudicatrice.

La commissione si riunirà il giorno 20 maggio 2016 e sarà composta dal Prof. Vitantonio Leuzzi - direttore Ipsaic e da Maria Antonelli - Segretario Generale Spi Cgil Bari (entrambi membri del comitato scientifico della Fondazione Maierotti); da Paola Romano, Assessore del Comune di Bari alle Politiche Giovanili, educative, università e ricerca, politiche attive del lavoro, fondi europei, da Rossella Diana, Ufficio scolastico regionale e dalla Prof.ssa Madia D'Onghia, docente di diritto del lavoro Università di Foggia e Presidente Comitato Unico di garanzia per le Pari Opportunità. In caso di parità di merito sarà la Commissione giudicatrice a stabilire i termini per l'attribuzione della borsa. Il giudizio della Commissione giudicatrice è insindacabile.

11. Modalità di erogazione del premio

La borsa di studio sarà erogata dalla Fondazione Rita Maierotti all'Istituto il cui studente o gruppo di studenti verrà dichiarato vincitore. La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge.

Per informazioni contattare la Responsabile dell'Ufficio Stampa della CGIL di Bari Nica Ruggiero 3423759037 oppure inviare una e-mail a fondazionemaierotti@cgilbari.it